

MTM S.P.A. SOLUZIONE

Al fine di calcolare la convenienza economica dell'investimento volto a potenziare la capacità produttiva, procediamo con le riclassifiche del caso.

In primo luogo è necessario determinare il flusso di cassa operativo (FCFO), secondo il seguente schema:

<i>(migliaia di euro)</i>							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi	-	5.000	7.500	10.000	10.000	10.000	-
- Altri costi operativi monetari	-	2.500	3.750	5.000	5.000	5.000	-
- Costo consulenze	-	200	200	-	-	-	-
- Spese promozionali anticipate	-	-	200	200	- 200	- 200	-
- Ammortamenti	-	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	-
= Reddito Operativo	-	300	1.350	2.800	3.200	3.200	-
- Imposte	-	150	675	1.400	1.600	1.600	-
+ Ammortamenti	-	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	-
= Flusso di circolante (A)	-	2.150	2.675	3.400	3.600	3.600	-
+ Variazione crediti	-	1.250	625	625	-	-	2.500
- Variazione fornitori	-	1.250	625	625	-	-	2.500
+ Variazione scorte	-	750	375	375	-	-	1.500
= Variazione circolante (B)	-	750	375	375	-	-	1.500
Flusso di cassa gestione corrente C = (A-B)	-	1.400	2.300	3.025	3.600	3.600	1.500
Investimenti/disinvestimenti (D)	- 10.000	-	-	-	-	-	4.000
Debito d'imposta (E)	-	-	-	-	-	-	2.000
Flusso di cassa operativo (C+D-E)	- 10.000	1.400	2.300	3.025	3.600	3.600	3.500

La prima voce rilevante è costituito dal reddito operativo, che secondo i dati di input, in questo caso è dato da:

(+) Ricavi	
(-) Costi monetari	
(-) Ammortamenti e accantonamenti	

Nella voce costi monetari nel caso in questione rientrano le voci che fanno parte della gestione caratteristica dell'azienda, e concorrono alla formazione del risultato operativo, quindi:

- gli altri costi operativi monetari;
- il costo del consulente, che è l'unico incrementale per il progetto, mentre non lo è lo stipendio del dipendente già presente in azienda;
- spese promozionali anticipate al 2013 e al 2014, "togliendo" questo importo dagli anni in cui erano previsti, nel 2015 e nel 2016.

La variazione del circolante è così calcolata:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Crediti	-	1.250	1.875	2.500	2.500	2.500	-
Debiti	-	1.250	1.875	2.500	2.500	2.500	-
Scorte	-	750	1.125	1.500	1.500	1.500	-
Totale	-	750	1.125	1.500	1.500	1.500	-
Variazione totale	-	750	375	375	-	-	1.500

Inoltre, all'anno 2016, in funzione del disinvestimento, viene rilevata una plusvalenza. Il valore residuo del bene è infatti nullo, il valore di cessione è € 4.000.000, per cui si rileva un debito d'imposte di € 2.000.000 (4.000.000 * 50%), essendo il prezzo di vendita una plusvalenza in toto.

Una volta stimato il flusso di cassa operativo ed utilizzando il tasso di sconto dei flussi futuri (WACC), pari al 6%, applichiamo la formula del VAN. Otteniamo un valore dei flussi netti attualizzati al 2011 pari a € 3.916.623.

Il progetto risulta essere dunque economicamente conveniente.

Calcolo dei flussi di cassa Attualizzati							
Tasso di attualizzazione r =	6%						
F ₀ = (Investimento iniziale)	- 10.000						
F ₁ /(1+r)	1400/(1+0,06)	1.320,755					
F ₂ /(1+r) ²	2300/(1+0,06) ²		2.046,992				
F ₃ /(1+r) ³	3025/(1+0,06) ³			2.539,848			
F ₄ /(1+r) ⁴	3600/(1+0,06) ⁴				2.851,537		
F ₅ /(1+r) ⁵	3600/(1+0,06) ⁵					2.690,129	
F ₆ /(1+r) ⁶	3500/(1+0,06) ⁶						2.467,362
VAN = - F₀ + ∑ FLUSSI ATTUALIZZATI							
VAN = - 10000 + 1320,755 + 2046,992 + 2539,848 + 2851,537 + 2690,129 + 2467,362							
VAN = 3.916,623 (in migliaia di euro)							